

## VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 11.02.2020

PRESIDENTE: Buona buonasera a tutti i consiglieri, buonasera assessori e buonasera signora Galli che oggi è qui con noi. Do come anticipazione che è scaduto l'appalto con il magnetofono che ci gestiva il servizio di registrazione verbalizzazione eccetera eccetera eccetera, è stato cambiato il fornitore, per cui per la prossima volta avremo anche microfoni differenti che montano domani mattina.

Vi avviserò che purtroppo, anche chi ci sta seguendo da casa, avete la sfortuna stasera di vedere solo noi tre, perché la telecamera in questo momento è fissa su di noi, dalla prossima volta chi prende la parola farà girare anche automaticamente la telecamera, per cui mi passerò la serata in un video diretta. Si sentono i microfoni, funzionano, dirò il nome preciso di tutti, ma la telecamera non non gira. Buonasera pubblico presente vedo anche il sig. De Lorenzo, buonasera anche a chi ci seguirà da casa iniziamo.

Iniziamo il Question Time. C'erano un po' di interrogazioni protocollate. Allora la prima, vediamo le date così non faccio torto a nessuno.

La prima domanda protocollata è stata posta dalla Lega e riguarda il terreno di via Galimberti. Quindi buonasera consiglieri della Lega, chi la vuole leggere? Prego, la parola al consigliere Ghilardi.

CONS. GHILARDI: Buonasera a tutti. Allora, è una richiesta di risposta all'interrogazione per ripristino guardrail di via Galimberti angolo via Rimembranze.

“Facciamo presente alla Presidenza del Consiglio Comunale di Trezzano sul Naviglio di non aver avuto alcuna risposta alla interrogazione promessa nel consiglio comunale del 17 novembre 2019 che faceva riferimento all'impegno assunto nel Novembre 2019 da parte del Presidente del Consiglio Comunale per ricevere una risposta sull'argomento. La presente interrogazione fa seguito alla richiesta del [14/07/19](#) nella quale si richiedeva conto del ripristino del Guardrail lungo la via Galimberti. Si fa presente che tutt'ora il Guardrail [oggi](#) ancora in data fa bella mostra sempre "L" in Via Galimberti angolo via IV Novembre è ancora "tenuto insieme", si fa per dire, con lo spago, come da foto allegata alla presente. Si riscontra, con questa situazione, l'incuria nella cura del Patrimonio Comunale che già emersa in situazioni di pericolosità, già discusse ampiamente in questo consiglio comunale, tipo quella dei soffitti che crollano nelle scuole, tipo le voragini nelle strade, e l'inappetenza intellettuale ad affrontare il problema dell'inquinamento dell'aria lungo la VIGEVANESE SS94 e la incuria nel trovare soluzioni radicali per evitare i continui incidenti la SP 59 all'uscita dalle tangenziali. Noi appartenenti alla cittadinanza di libero pensiero ci meravigliamo e contestualmente prendiamo atto della derisione che induce per il prolungarsi e della pigra inefficienza che permane con estremo pericolo per i cittadini. Ricordiamo sempre che Noi e i cittadini che ci hanno sensibilizzati siamo rimasti alla risposta del [22/07/2019](#) da parte del Assessore ai Lavori Pubblici Domenico Spendio, al quale si era ricordato come la stessa richiesta, insieme al altre di cui si è avuta risposta, fosse stata fatta anche il [07/04/2015](#) con nessun riscontro di risposta. I cittadini che temendo la pericolosità della situazione, hanno preso atto della risposta che è stata data nella quale si riportava testualmente "che gli uffici provvederanno a conferire incarico per una progettazione organica e per la risistemazione delle infrastrutture e del Guardrail lungo il Cavo Borromeo. Nella risposta è stato indicato il preambolo "Compatibilmente al grado di priorità assegnato", per rassicurare i cittadini del senso di responsabilità della presente amministrazione, chiediamo espressamente, ci venga detto in consiglio e poi formalmente scritto quando verrà

assegnata formalmente la data di conferimento dell'incarico per la "progettazione più organica" a cui si fa riferimento nella precedente risposta del [22/07/2019](#) ed il tempo nel quale detta progettazione verrà ultimata". Grazie.

ASS. SPENDIO: Grazie Presidente. Buonasera a tutti anche a chi ci segue da casa. Vado intanto a leggere una mail che ho scritto il 14 di gennaio proprio su questa interpellanza, ho scritto il 14 di gennaio indirizzandolo alla signora Daniela Galli, al consigliere Ghilardi, al presidente del consiglio e per conoscenza segretario comunale, alla segreteria: "gentilissimi mi scuso per il disagio e ringrazio tutti per la pazienza. In realtà nel consiglio comunale del 14 novembre, essendo il sottoscritto assente, è stata data assicurazione al consigliere Ghilardi circa la risposta all'interpellanza del 15 ottobre, dal presidente del consiglio con l'espressione...gliela faremo avere nel più breve tempo possibile. Per mia mancanza così non è stato, conto al più presto, al massimo nel primo consiglio comunale utile, di dare unica risposta scritta sia l'interpellanza del 15 ottobre che all'ultima del 10 di gennaio. Cordialità Spendio". Eccoci qua al primo consiglio comunale utile, diciamo che permette di sanare la situazione, poi dopo le do ovviamente la risposta scritta, Intanto la leggo: ""nel confermare quanto scritto nella mail del 14 gennaio 2020 in cui descrivo il disagio occorso nella comunicazione e che allego per comodità, vado nel merito a precisare quanto segue:

1 già alla prima interrogazione del luglio 2019 rispondevo: è sicuramente necessario pensare ad intervento globale dando giusta importanza e ci stiamo muovendo in quella direzione, fatti salvi interventi spot che già avvengono, e ancora compatibilmente al grado di priorità assegnata e quindi di utilizzo delle risorse disponibili gli uffici provvederanno a conferire incarico per una progettazione più organica e per una risistemazione delle Infrastrutture del Guarda Rail lungo il cavo Borromeo

2 in questo percorso inserita successivamente la fase progettuale per il parcheggio da realizzare in via Rimembranze che ha richiesto e richiede di ripensare più organicamente i 2 interventi

3 per questa necessità di disegnare intervento integrato, è al visto contabile in questi giorni la proposta di determina 225 per l'affidamento dei servizi di progettazione e riqualificazione dell'area dell'intera area compresa tra il parcheggio di via Rimembranze, via Treves ed il parcheggio della stazione in via Galimberti. Il progetto prevederà oltre che la realizzazione di nuovi posti auto al fine di sopperire alla richiesta di parcheggi che oggi rendono critica la situazione viabilità in via Rimembranze e via Croce, anche una più ampia riqualificazione dell'area, inclusi gli argini del cavo Borromeo ed un nuovo viabilistico. Al professionista individuato sarà concesso un tempo pari a 60 giorni per la redazione dello studio di fattibilità tecnico economica a partire dalla data ufficiale di conferimento dell'incarico che appunto avverrà nei prossimi giorni, appena sarà posto il visto e quindi sarà pubblicato l'atto.

PRESIDENTE: grazie. Chiedo al consigliere Ghilardi se è soddisfatto della risposta.

CONS. GHILARDI: sono parzialmente soddisfatto, sono soddisfatto per i contenuti, sono stati fatti, sono stati indicati all'interno della risposta. Devo comunque mettere sempre l'attenzione non come riserva e nemmeno come dubbio, ma sicuramente sorveglieremo per vedere se i tempi che sono stati indicati avranno risposta. Prendo atto della determina 225 di questi giorni, se viene diciamo portata, viene firmata e accettata dovrebbe dare l'inizio praticamente alla riqualificazione delle parti, per il resto rimaniamo in attesa di quello che succede. Grazie.

PRESIDENTE: Sempre in ordine cronologico questa qua, ok. Purtroppo c'è stata una difficoltà di consegna perché è arrivato un allegato che non era quello, un'interrogazione sull'illuminazione il 15 di gennaio, per cui consigliere Ghilardi parola è ancora sua.

CONS. GHILARDI: I cittadini di Trezzano, stanno manifestando disagio per l'inefficienza della illuminazione del paese e ci segnalano costantemente strade buie con lampioni spenti. Già in passato la stessa amministrazione da voi presieduta non è riuscita a farsi approvare dal consiglio comunale il piano di ristrutturazione della rete della illuminazione del paese. Il Sindaco stesso già dal gennaio 2019 e poi in campagna elettorale più volte ha ribadito l'impegno di illuminare il paese per dare più sicurezza ai cittadini e migliorare così la qualità della vita ed aumentare il valore degli immobili del nostro paese. Ma allo stato attuale noi ora non vediamo volontà né traccia di indirizzi politici manifestino l'intenzione di impiantare nel paese il sistema di illuminazione che necessita al paese, non solo, ma ad un anno di distanza nemmeno nel bilancio di Previsione approvato il [17 dicembre 2019](#) non si vedono tracce di un impegno economico sull'argomento. Pur non mettendo in dubbio la volontà di questa amministrazione, Noi di Lega per Salvini Premier con questa interrogazione, intendiamo conoscere esplicitamente per informare i cittadini sulle ragioni di questi incomprensibili ritardi e pertanto chiediamo espressamente di essere messi chiaramente al corrente ed anche per scritto su quando l'amministrazione intende illuminare il paese unitamente a quanto è previsto nel Bilancio di Previsione 2020 e ancora più precisamente nei capitoli di spesa del P.E.G. approvato in Giunta Comunale n. 229 del [20/12/2019](#).

PRESIDENTE: grazie a lei, risponde anche a questa interrogazione l'assessore Spendio.

ASS. SPENDIO: Grazie Presidente. Però devo fare una domanda preliminare, io ho letto il verbale della conferenza dei capigruppo, Questa era una delle tre interrogazioni che poi non sono state, che non è stata messa all'ordine del giorno perché non era disponibile. Allora la mia domanda è se lei vuole, come suo diritto chiaramente che sia portata in un prossimo consiglio comunale, allora io non le dico niente, ne parleremo allora, se invece lei vuole la risposta adesso, ovviamente implicitamente non verrà messa all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

CONS. GHILARDI: Allora io le do la risposta, veda un po' lei, se la risposta indica già alcuni momenti significativi, possono essere dati solo verbalmente, perché quello che interessa è sapere a che punto siete della situazione. grazie Va bene grazie assessore.

ASS. SPENDIO: No dicevo io, giusto per farlo rimanere agli atti, io la do scritta, quindi resta inteso che non viene messo all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale. Allora in merito a quanto citato in oggetto, quindi l'interrogazione sulle azioni intraprese, dovrebbe già sapere lei che con determinazione numero 933 del 2019 ultima della serie, sono stati riattivati 40 centri luminosi sul territorio comunale: (segue elenco vie), per un totale di 26974,20 euro impegnati al capitolo 2251.04 del PEG 2019. La informo che è imminente la convocazione delle commissioni consiliari competenti per la comprensione e la valutazione della proposta di partenariato pubblico-privato depositata dalla società A2A ai fini di poter approvare il complesso iter di affidamento previsto dall'articolo 183 comma 15 del decreto legislativo 50/2016 quanto prima, ragionevolmente va come Speriamo che vada per il 3 settembre 2020 appunto salvo imprevisti. Nella sua interrogazione scrive ad un certo punto che "allo stato attuale noi ora non vediamo volontà né traccia di indirizzi politici che manifestano l'intenzione di impiantare nel paese il sistema di illuminazione che necessita al paese". E' evidente che lei ha votato contro il DUP senza leggerlo: perché a pagina 12 del dup si legge, completato l'iter per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica a led. A pagina 62 specifica, è stato inoltre attivato un percorso finalizzato alla regolamentazione del servizio di illuminazione pubblica, punto di partenza l'avvio del procedimento di acquisizione degli impianti come da delibera di consiglio comunale numero 17 del 31 marzo 16, che prevede la riqualificazione completa degli impianti della pubblica illuminazione mediante il ricorso a nuove tecnologie led che permettono l'abbattimento dei consumi, ormai consolidato, del 70% sugli attuali. Sono in corso le azioni per l'affidamento del servizio di pubblica illuminazione mediante il ricorso all'istituto del partenariato

pubblico. Questo c'è scritto sul dup, portato qui, è evidente anche che non ha approfondito le cifre del bilancio e non ha letto il Peg, perchè se lo avesse fatto avrebbe visto che la spesa per l'illuminazione è così rappresentata: peg 2019 capitolo 1239.02 euro 545000 per illuminazione, peg 2020 capitolo 1239.02 euro 235000 per il pagamento fatture diciamo così vecchio sistema nelle more del nuovo del nuovo appalto diciamo così, poi capitolo 1239.04 euro 235000, quindi stesso importo per così il canone di partenariato, quindi la fase nuova, il tutto contemplando, oltre che il passaggio alla nuova gestione con lo split, perché questo split questa divisione è stata fatta appunto per quello, per temperare le due il passaggio. Oltre a questo un evidente risparmio ipotizzato naturalmente di euro 75000. Allora è vero che uno può scrivere tutto, può dire tutto, può pubblicizzare, per usare un eufemismo io definirei fuorvianti le sue affermazioni, rilevo che la semplice e normale consultazione degli atti e l'onestà di analisi di tutto il percorso sul Project financing, che lei dovrebbe conoscere molto bene anche in ordine al motivo del ritardo accumulato, le avrebbe dato l'opportunità di rispondere direttamente alle osservazioni e domande dei cittadini di cui si fa portavoce, secondo me le avrebbe fatto più un'onore che non la presentazione di questa interrogazione. Grazie.

PRESIDENTE: grazie, mi dia le copie delle risposte, consiglieri Ghilardi è soddisfatto della risposta?

CONS. GHILARDI: no, per tre motivi. Il primo motivo è che è vero che nel dup del 2020 - 2022 lei portava questi dati, ma sono esattamente gli stessi che portava guarda caso il capitolo dove c'è il dup del 2018/2019, che mi sono permesso di leggere, ma sono tre anni che si scrive quindi, quello che ha detto lei, si scrivono tante cose ma bisogna vedere come procedono attualmente, questo aspetto qua è un punto, non va interpretato come se fosse una rampogna, po' come si tirano le orecchie a chi deve fare dei lavori, è semplicemente uno stimolo, perché sappiamo tutti che il paese ha bisogno dell' illuminazione. Per quanto riguarda addirittura dalle..... dice che sono messi 40-100 luminosi uno dietro l'altro, riportati con l'accuratezza che le riconosco. Naturalmente no è che ho solo il primo a riconoscere questo aspetto qua, ti riconosco anche un altro aspetto che quella essere molto..... il bilancio in modo che funziona bene però una cosa in cui finanziare è una cosa e dire cose corrette. Perché parlando di 40-100 luminosi, ristrutturare ce ne sono presenti interessano permetta per cortesia di poter avanzare qualche voglio dire qualche diciamo perplessità. Mi sono accorto adesso, mi sono accorto, lo capisco che il problema dell'illuminazione sia un problema importante, però mi permetta anche di dire che non accetto, che mi ci vedi ..... ma visto come stimolo per fare in modo che lei possa portare realizzazione gli interessi del Comune di Trezzano sul Naviglio.

PRESIDENTE: Arriva la risposta scritta. L'interrogazione successiva è sempre della Lega fatta dal consigliere Cavagna, in merito alla richiesta di dossi in via Goldoni. Consigliere Cavagna la parola è sua.

CONS. CAVAGNA: Grazie Presidente. Allora io ho citato questa soluzione per creare meno disagio su via Goldoni, la via Goldoni non è solo notturna ma diurna, un traffico elevato ma di alta velocità e tante persone sono anche in pericolo, perché in via Goldoni non ci sono tante strisce pedonali, la gente va perché la mattina ha fretta di arrivare a quel famoso semaforo che ti porta poi sulla Vigevanese e vanno e vanno ad alta velocità. Allora in attesa, come avevate già detto della ZTL, se si poteva eventualmente fare dei dossi, un qualcosa per fermare un attimino questa alta velocità. Di sera sul tardi esistono corse automobilistiche ma veramente brutte. Certo se volete le prove provate mi metterò a filmarla, non c'è problema, però purtroppo esiste queste cose. Non so se si può, ben venga. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Cavagna. La risposta al Sindaco, assessore alla partita.

SINDACO: Buonasera a tutti, consigliera, La ringrazio per questa interrogazione, la risposta scritta arriverà nei prossimi giorni. Per quanto riguarda qualche anticipazione, posso dire che è evidente che con la ZTL notturna auspichiamo che non ci siano più le frequentazioni che ha citato anche lei e potrebbero esserci ancora delle persone che potrebbero decidere di andare veloci, però a quel punto diventerebbe un problema proprio dei residenti, perché lì dentro a centrare sarebbero solo i residenti o comunque gli aventi titolo, quindi ai lavoratori delle aziende presenti all'interno della ZTL. Ma noi siamo sicuri che chi abita lì e chi lavora lì, sia il primo ad avere tutti gli accorgimenti col proprio comportamento. Per quanto riguarda i dossi, quello che ci segnalano gli uffici competenti, vista la particolarità della zona, che sono più, sarebbero più adeguati eventualmente rilevatori di velocità perché comunque la zona è attraversata, come ha detto lei, anche da camion per via delle numerose aziende e quindi dei rialzi pedonali a rischio di essere comunque sottoposti a stress forte quindi continua manutenzione, questo è quello che ci arriva agli uffici e di questo suggerimento ne teniamo conto, vedremo che cosa sarà possibile fare. Posto che il problema della richiesta di dossi, lo dissi forse anche in un consiglio comunale o forse anche durante la campagna elettorale, quasi in ogni via sono richiesti dossi e rallenta traffico, questo, e io ci tengo sempre a ribadire che è evidente che abbiamo dei problemi che vanno al di là dello strumento, che può limitare il problema, è che veramente siamo molto indisciplinati noi. Dove possibile già ne abbiamo realizzati, ne faremo sicuramente anche molti altri in altre zone di Trezzano, probabilmente ci dovremmo anche chiedere, lavorare quindi anche noi come amministrazione, per prevenire comportamenti non adeguati perché comunque si possono avere degli accorgimenti però alla lunga non si riesce sempre ad arrivare ovunque e quindi bisogna lavorare per fare in modo che tutti noi rispettiamo le norme con maggiore continuità. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Cavagna, soddisfatta della risposta?

CONS. CAVAGNA: Grazie sì presidente.

PRESIDENTE: L'interrogazione successiva è sempre a firma sua, anche se c'è scritto che il presentatore è Ghilardi. Ditemi voi chi la deve presentare, che è inerente al bar del Centenario.

CONS. GHILARDI: Io sottoscritto, in qualità di capogruppo e consigliere della Lega, segnalo alcune preoccupazioni per quanto avvenuto la notte del 8 febbraio, al mattino del 9 febbraio 2020, all'interno dell'area prospiciente il bar in oggetto. I cittadini hanno segnalato che la mattina del 9 febbraio 2020, che su indicata area era cosparsa di bottiglie rotte, vetri di lampadine dei lampioni rotti, francamente molto pericolosi per i cittadini che di mattina frequentano il bar e i prati circostanti. Si fa presente che gli stessi cittadino si sono adoperati per ripulire ed hanno provveduto a rimuovere dall'area piastrellata, il materiale vetroso infranto, mentre non si conoscono i potenziali pericoli dei cocci di bottiglia rotti sparsi nel prato circostante. Lo stesso prato di mattina e assiduamente frequentato dagli amici degli animali mentre, è qui ancor più raccapricciante lo stesso prato e campo di gioco durante il giorno per i bambini e da adolescenti. Si fa presente che gli stessi cittadini mi hanno invitato a prendere atto di quanto, del fatto, hanno segnalato che il cancello ubicato presso l'area dedicata ai cani questa mattina era aperto, e che lo stesso cancello è sempre usualmente aperto. Chiediamo pertanto di sapere chi è preposto alla chiusura dei cancelli del parco Centenario, di sapere per motivi di sicurezza, le modalità di chiusura ed apertura del parco. Di sapere come e quando verrà informata la cittadinanza sulle modalità e sul comportamento con cui si deve vivere la vita del Parco del Centenario. Di sapere sanzioni previste per i comportamenti illegali all'interno del parco Centenario, grazie.

PRESIDENTE: grazie a lei. Anche a questa interrogazione risponde al sindaco.

SINDACO: anche su questa, è una interrogazione che ovviamente è arrivata ieri, ha seguito dei fatti di sabato notte, perciò forniremo risposta scritta dettagliata nei prossimi giorni. Ad ogni modo io mi limito a dire e a far emergere che ci sono stati questi atti vandalici ma mi piace anche sottolineare la risposta che è stata data dai cittadini trezzanesi e dai Volontari del parco che hanno subito, sono subito intervenuti anche con i gestori del chiosco, sono subito intervenuti per dare una dimostrazione che la risposta migliore. Detto quindi questo, per ringraziare tutte le persone che si sono prodigate per fare in modo che fossero eliminati la maggior parte dei danni, detto ciò il problema c'è, però ci tengono anche a sottolineare che questo è il primo, è da quando siamo in ..... a parte il furto di rame che c'era stato ma quella è un'altra situazione. Questi invece sono atti appunto tesi a rovinare, atti fini a se stessi che, bisognerebbe comprendere da chi sono stati fatti, però non sempre chiudere un parco e garanzia che poi sia protetto io posso portare alcuni esempi: dov'è il marchio sono stati lasciati aperti e dove non si sono verificati danni negli anni anche nei comuni limitrofi Quindi è più una condizione legata magari anche alla territorialità e anche sicuramente alle forme di controllo ma non solo quello che posso dire che vogliamo migliorare anche la sicurezza del Parco del Centenario, condividendo anche con il ristorante, perché naturalmente non c'è, non abbiamo gradito questi atti vandalici. Detto ciò sappiamo anche che quella è una zona comunque vulnerabile, perché posta ai confini della città, è in una zona comunque molto, dove è possibile introdursi nel parco da più parti, al di là delle aperture classiche, perché poi i cancelli sono quelli che sono, ma sappiamo bene che possono entrare anche da molte altre parti e quindi sicuramente ci sarà da migliorare, dalla posa di una telecamera che vogliamo all'entrata, una delle entrate. Però anche potrebbe non bastare. Quindi c'è tutto il lavoro anche qua per migliorare e di concerto con tutti i soggetti che ci operano, ritengo però che non mi convince anche il pensiero di dire sigilliamo tutto che tanto non succederà mai niente. Probabilmente la risposta migliore è quella di far vivere i luoghi. Secondo me il Centenario può vivere e non solo d'estate e non solo anche le sere d'estate. Dobbiamo trovare il modo anche l'amministrazione per incentivare l'utilizzo del cellulare in particolare nel chiosco, durante tutto l'anno inverno sia di giorno che di sera poi fino a una certa ora ovviamente però i luoghi vissuti sono anche più controllati, sono anche più tutelati e le persone che vogliono arrecare danni al patrimonio pubblico sono anche più disincentivate ad agire in malafede com'è stato questo ultimo episodio però....lascio la parola all'assessore De Filippi per ancora, per qualche cenno di ulteriori informazioni che poi saranno contenute nella risposta che formuleremo nei prossimi giorni.

ASS. DE FILIPPI: Buonasera a tutti, due parole semplicemente per dire che appunto condivido quanto ha detto, sì al di là di questo, vorrei aggiungere che la società è intervenuta anche lei nella pulizia e che quindi abbiamo cercato di controllare il territorio, appunto come dice, per una maggiore sicurezza. Per quanto riguarda l'accesso, non ho capito se lei parla del cancello dell'area cani o di cosa, perché non ho capito consigliere Ghilardi per cancello dell'area cani l'hai .....Parla c'è scritto c'è scritto..... Allora ok il cancello non avevo capito. Mi scusi il cancello dell'area cani è sempre aperto perché i proprietari dei cani portano fuori i loro animali alle ore che desiderano e quindi anche di sera tardi e di mattina molto presto, quindi il cancello dell'area cane rimane sempre aperto, così come sono aperti tutti i cancelli di tutte le aree cani. Questo volevo semplicemente specificarlo. Dopodiché come ha detto il sindaco, una risposta scritta più dettagliata grazie.

CONS. GHILARDI: grazie. Io so solo che ho preso atto di quanto è stato detto dal Sindaco, quando si elogia praticamente cittadini che hanno provveduto a pulire praticamente tutta l'area circostante del bar, veramente perché erano persone che erano lì con i loro cani tranquillamente. No è che ero preoccupato per questo, i tuoi cani forse lo diciamo liberi o no questo non entro in merito lo sapete meglio di me. Ah no sì io non ho cane, quindi vado semplicemente a bermi un caffè, quindi a questa parte, che condivido cioè condivido anche il fatto che è intervenuta l'AMSA, che ha visto che

esattamente sono andate le cose. Tengo conto che però erano anche finiti nel prato, quindi questo è il punto, che deve essere visto con molta attenzione, questo il primo passaggio ma parte la cosa importante invece di capire qual è esattamente il criterio con cui si deve essere approvato il comportamento all'interno del parco. Tutte le persone che entrano all'interno del parco esiste o non esiste primo discorso è questo fatto qua. Poi che per mettere no di non di non mettere assolutamente di tenerli tutti aperti No perché ci sia la possibilità di controllare se ci sono delle cose fuori posto quindi, finché non viene risolto diciamo la situazione sicurezza e che non possono esserci degli atti vandalici durante le 8:20 prendere atto che sarebbe meglio chiudere per motivi di sicurezza il parco sempre fin quando non si fanno delle regole per poter accedere anche col parco aperto Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Padovani, ha detto che aveva un'interrogazione da porre, la parola è sua.

CONS. PADOVANI: Allora grazie presidente, interpellanza rivolta lei. Durante l'ultimo consiglio comunale tenuto in dicembre il capogruppo pro-tempore di Trezzano con Fabio ha effettuato delle dichiarazioni che a nostro parere risultano molto gravi e lesive dei diritti propri dei consiglieri comunali. Visto che non possono essere ignorate da questa assemblea, che non mi risulta siano giunte scuse da parte del capogruppo pro-tempore, che tranne il presidente consiglio che titolo a personale si è dissociato, nessun altro membro della maggioranza abbia espresso il proprio dissenso. Considerato che tali formazioni devono essere prontamente censurate al fine di evitare che tali episodi possano ripetersi nuovamente, interpellò il presidente del consiglio per conoscere la sua posizione ufficiale e cosa intenda fare affinché sia fatto in modo che tali spiacevoli episodi non si ripetono in futuro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Per la domanda non so se vuole risposta scritto o meno e se poi gliela debba o meno preparare. Ma più che dargliela io, dovremmo darla ognuno di noi, all'interno di questo consiglio. Come io ho detto, sia quando mi sono insediato in questa legislatura che in quella precedente, il rispetto degli altri ci deve essere sempre. Ognuno si prende la responsabilità di quanto dice quando è seduto a questo tavolo, io come ha detto mi sono sentito, come presidente il consiglio e come consigliere di dire che, di sottolineare il fatto, che era una posizione che io personalmente non condividevo, l'ho detto a lui, l'ho detto a lei, l'ho detto immediatamente a ognuno. Poi quello che posso fare, quello che mi dice il regolamento, cioè fare modo che quando scappa quella cosa che forse è meglio evitare, scappa da sinistra non è scappata solo quella volta, ci sono state altre situazioni poco.... preso qualcuno ci mancherebbe altro, ci sono spesso a volte spesso si dicono parole che potrebbero essere mal interpretate e mal comprese, questo però dipende dalla sensibilità di ognuno di noi, siamo tutti grandi e vaccinati non sono le bacchettate sulle mani, quello che posso fare se esagerate è quello di togliere la parola, altro non è in mio il mio potere. Però, consigliere Padovani, se vogliamo chiudere questa questione qui ci sta benissimo, però su questa cosa ormai penso se ne sia parlato tanto, fin troppo, anche in conferenza dei capigruppo ne abbiamo già discusso e abbiamo già detto basta con questi atteggiamenti poco cortesi (io stesso si parlava di dossi, il fatto che davanti a casa mia si sono fatti i dossi..... dimmelo voluto io ma non è così per cui sa queste piccole sassi lanciati nello stagno possono essere raccolti si può fare si possono fare in .....), ne abbiamo parlato, io credo che sia giusto fare un punto e a capo e andare oltre perché altrimenti giochiamo di ripicca, io invito tutti maggioranza e opposizione a rispettare il luogo dove siamo e rispettare le persone. Ricordiamoci che le cose che diciamo, però le cose di quello che hanno scritto il nome nostro nome sulla sulla sulla scheda detto questo poi ognuno la propria sensibilità. Spero di averle risposto. Soddisfatto della risposta?

CONS. PADOVANI: No, vorrei sapere se posso parlare o devo avere il coro sotto. Grazie, allora come ho detto assolutamente no, perché se lei fosse un consigliere comunale devo dire che avrei approvato la sua risposta, purtroppo o fortunatamente per lei, non lo so adesso scegliere, però il Presidente del Consiglio, lei è tenuto a far rispettare qua certe regole e quando fa passare questa cosa, come neanche un'offesa, perché dire di non averne preso nessuno le offese, non è solo dare delle brutte parole e la limitazione della libertà, è quello che è il nostro ruolo. Quindi direi che noi praticamente non contiamo niente, ma non conteremo niente lo garantisco, è peggio di un'offesa. Ok .....motivare la mancanza di....allora gli dico questa è, mi sarei aspettato da parte sua o da parte del sindaco, comunque di qualcuno della maggioranza, una posizione morbida magari ma sicuramente diversa. Prendo atto che per voi non è successo assolutamente niente, mi ricordo solo una cosa che da quel consiglio a oggi non c'è stato niente in mezzo e quindi non se n'è più discusso a livello ufficiale, abbiamo discusso tempo fa di altri aspetti che mi sembra che sono delicati, altri ok. Quindi confermo che non sono soddisfatto.

Alle ore 21:45 inizia il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: chiedo al Segretario Comunale di procedere all'appello.

SEGRETARIO COMUNALE: Bottero Fabio, Albini Claudio, Nappo Francesco, Grumelli Alice, Boccia Attilio, Vernaglione Federico, Di Giorgio Antonio Agostino, Stringaro Giuseppe, Coppo Maurizio, Zatti Alice, Camisani Oliviero Valerio, Cavagna Cristina, Ghilardi Giorgio, Puleo Antonino, Padovani Ivano, Russomanno Giuseppe, Villa Zina. Assessori: Spendio Domenico De Filippi Maria Cristina, Damiani Leo, Iorio Giulia, Ventacoli Beatrice

PRESIDENTE: tutti presenti. Grazie mille a tutti noi. Prima di iniziare il consiglio comunale, purtroppo è un paio di mesi che non ci vediamo, in questi due mesi si sono susseguiti una serie di eventi molto gravi, molto spiacevoli, per cui da parte mia come presidente consiglio comunale e da parte di tutto il consiglio, volevo porgere le condoglianze sia al consigliere Padovani che ha avuto un lutto in famiglia, così come il Consigliere Russomanno che purtroppo ho avuto un brutto lutto. Vogliate ricevere le nostre condoglianze. Allo stesso modo volevo porgere le condoglianze alla dottoressa Ardesi che nello stesso periodo ha perso la mamma e alla famiglia di Stefano Danesi che è venuto a mancare in questo, era il nostro rappresentante nel consiglio di amministrazione della Pontirolo. Per questo volevo chiedere al consiglio comunale di rispettare un minuto di silenzio.

I consiglieri si alzano in piedi e viene rispettato un minuto di silenzio

CONS. PADOVANI: Non gliel'ho detto prima, volevo ricordare ai colleghi che mia sorella, al di là del lutto, è stata comunque consigliere comunale nel 94. Volevo cogliere l'occasione per ringraziare il Sindaco anche di persona, tutta la giunta, il consiglio comunale e tutti i dipendenti comunali che mi hanno fatto pervenire il loro loro sostegno durante questo grave lutto, volevo ringraziare pubblicamente all'inizio di questa assemblea grazie.

PRESIDENTE: grazie a lei. Continuo con le informazioni di servizio. Lo vedete di fronte a voi, abbiamo parlato didattiche free e quant'altro, anche noi consiglieri comunali abbiamo ricevuto in dotazione la nostra personale borraccia per l'acqua. Dalla prossima volta non avremo più neanche questi bicchieri biodegradabili perché questi sono biodegradabili, ma ognuno è invitato a portarsi a casa la propria borraccia del Consiglio Comunale e riportarla qua in consiglio comunale.

Prima di iniziare il consiglio comunale, devo proporre una mozione d'ordine, visto che ci siamo tutti ne approfitto. Iscritto all'ordine del giorno di questo consiglio c'è una mozione presentata dalla maggioranza per la costituzione di una commissione antimafia. A novembre dell'anno scorso il



Movimento 5 Stelle aveva presentato una mozione sullo stesso argomento, con dei contenuti simili. Per una errata interpretazione mia, non avevo visto, non ricordavo, non avevo letto perché ricordavo che quella mozione fosse stata ritirata dal Consiglio, rinviata dal consiglio, la questione semantica ma è importante per cui avevo detto alla signora Villa di non poterla inserire all'ordine del giorno in quanto non era stata ripresentata protocollata.

In effetti però è stata ritirata, è stata rinviata, vero è anche che non è arrivata comunicazione ufficiale che questa cosa dovrà essere presentata in questo consiglio. Detto ciò possiamo trovare un giusto compromesso che penso possa trovare l'accordo di tutti. Nonostante il nostro regolamento consiliare dica che non si possono mettere all'ordine del giorno altri punti, a meno che non ci siano gravi urgenze eccetera eccetera, adesso non ricordo il numero degli articoli, ma se volete poi guardo. E' anche vero che c'è un precedente, a settembre dell'anno scorso non era stata portata all'ordine del giorno il documento condiviso sulle polveri ferrose Marchesina, e il fatto che non ci possa essere un consigliere assente in quel consiglio, potrebbe fare ricorso per non aver saputo che c'era in discussione quella cosa che magari era di suo interesse. In questo momento ci siamo tutti, per cui

se il consiglio è concorde, vota a favore, potremmo inserire all'ordine del giorno anche la mozione 5 Stelle, di cui qua o copia per tutti, in modo che possiamo guardarla e andremo a discuterla congiuntamente a quella della maggioranza, è votata ovviamente in maniera separata. Spero di essermi, di essere stato chiaro, chiedo se ci sono interventi in merito.

CONS. PULEO: Grazie Presidente. Grazie a tutti. Se ricordo bene quella sera che si discusse qua in consiglio per la costituzione della commissione, di questa commissione, si era d'accordo tutti di mandarla in commissione per partorire una mozione unica, in questo modo cioè .....secondo me si perde lo spirito di quella sera, che era quella semplicemente di avere una mozione con un fatto importante come questa. Per cui una proposta è di ritirarle tutte e due per dare seguito a quello che produce. Allora rimandarla in commissione per farmi uscire la mozione unica.

PRESIDENTE: Grazie prendo atto della sua proposta, il verbale non riporta questo, detto ciò non è per questo il momento, nel senso che la cosa che dovremmo fare è: inseriamo all'ordine del giorno, quando andremo a discutere congiuntamente, lei farà questa proposta dei presentatori. Me ne rendo conto è una formalità, ma occorre anche stare nel balletto delle proposte. In questo momento ci sono altri interventi. Prego consigliere Nappo.

CONS. NAPPO: Buonasera a tutti. Non ricordo questa cosa del sia deciso tutti insieme di portarla in Commissione, ora può essere che soffre di cattiva memoria, però ho anche chiesto in conferenza dei capigruppo al presidente di curare un qualche, come posso dire, un qualche argomento scritto una qualche richiesta scritta in cui è stata sia stata avanzata questa richiesta, perché non risulta che in consiglio comunale sia stata chiesto, né tantomeno condiviso, deciso assieme questa cosa. Nel consiglio comunale la consigliera Villa ha ritirato, adesso non so qual è il termine preciso, a un prossimo, successivo consiglio comunale, perché doveva incontrarsi con il sindaco per organizzare un incontro sul tema dell'antimafia. Un incontro che abbiamo saputo non è andato a buon fine. Insomma quello che è stato detto in questa sera non mi risulta che ci sia altro, chiedo al presidente per questo anche se nella conferenza dei capigruppo e non ho ricevuto niente in proposito..... Nel caso si decidesse di accogliere la proposta, come era stato fatto per il precedente provvedimento del giorno, a favore per inserire questa mozione all'ordine del giorno.Grazie.

CONS. VILLA: Ma è una mozione che ho presentato per correttezza, voluto rinviarla al prossimo consiglio comunale, perché sto attendendo la risposta da parte del sindaco dicendomi che mi voleva

incontrare però non ci siamo ancora incontrati. Non ho ancora trovato il modo per fissare l'appuntamento, pertanto, per correttezza preferisco rinviare.

PRESIDENTE: Ho sbagliato io, perché ricordavo "ritirare la mozione". Tutto qua Grazie

CONS. VILLA: Allora questa è una storia infinita. Questa mozione, ricordo benissimo quello che ho detto, l'ho anche scritto, penso che fossero in copia anche gli altri capigruppo, dove dicevo che era in quel consiglio comunale che io avevo detto che rinviavo la mozione ad altro consiglio comunale, naturalmente non potevo dire quale perché non sono io che lo decido.

Quando la signora Galli ha inviato la convocazione della commissione istituzionale, l'ho chiamata personalmente e gli ho chiesto per favore di inserire la proposta, la mozione del MoVimento 5 Stelle in Commissione istituzionale, perché volevo che fosse trattata nella commissione. La signora mi ha detto che avrebbe fatto presente la mia richiesta. Dopodiché in commissione non è arrivata. Ho chiesto nuovamente al presidente della commissione come mai non era arrivata; il presidente non mi ha dato spiegazioni del perché non ci fosse. La signora Galli giustamente, interpellata da me, ha detto che non era sua responsabilità, competenza inserire l'argomento all'odg. Per cui sappiamo benissimo che questa mozione la volevamo in commissione, per poi poterla discutere con gli altri

commissari, è non ci è arrivata, perché tu non ce l'hai voluta fare arrivare, e nonostante io abbia scritto ripetutamente signor presidente a lei e per conoscenza gli altri capigruppo, ho anche allegato copia del verbale, dove dicevo che ho richiesto il rinvio ad un altro consiglio. Questa mattina, e ringrazio il segretario comunale, ho chiesto che facesse chiarezza su questa questione, lo ringrazio perché è intervenuto e ha messo un minimo, diciamo, a posto le cose. Però io penso che non sia il ..... nessuno viene qui per dire fandonie. Allora la mozione deve essere mandato in commissione, perché più di una volta è stata riprodotta dicendo: ma non le mandi in commissione, poi le mando in commissione, lo bocciate. Allora va bene, non è arrivata in commissione, chiedo che venga inserita all'ordine del giorno di una commissione, secondo me ci dovrebbe stare, grazie.

PRESIDENTE: Non vorrei che questa cosa....., la polemica stucchevole che ha poco senso, come ha visto, ripetutamente, da mail dell'altro giorno ho chiesto di rimandarmi la mozione. Detto questo, come da lei detto, il segretario stamattina la chiamata ma io l'ho chiamato in causa ben prima, quando ho chiesto a tutti i capigruppo se mi fossi perso qualcosa durante la capigruppo e ho chiesto io di tutto al segretario che cosa ne pensasse, per cui grazie al segretario. Comunque non mettiamo anche qui, ritiriamo quelle bandierine, ho detto io, hai detto tu, ne abbiamo parlato. Siamo nel tempo della formalità, inserito in commissione istituzionale non è sufficiente, bisogna protocollare, il passaggio in commissione deve risultare, non è verbalizzato da nessuna parte.

CONS. NAPPO: Non tanto protocollare la mozione, ma semplicemente di vedere dove è stato chiesto questo passaggio in commissione, perché a me personalmente non risulta, c'è scritto c'è scritto, testualmente, scusate. Specialmente rimandarla al prossimo, non dire quello che si vuole, il verbale è un documento ufficiale ordinato quindi nel senso, secondo me è l'occasione adesso. Adesso andiamo avanti con le nostre, basta così grazie.

CONS. RUSSOMANNO: Presidente vedo che le cose non cambiano, si continua con l'arroganza, con il disprezzo, con l'offesa, con le sua pentole possiamo usarlo come termine è, e questo mi dispiace, perché stasera da parte del consigliere ci ha fatto una proposta, che secondo me può essere accettata, che una proposta poi di parte, che non va a vantaggio di uno dell'altro. Poi invece scegliete stasera, il presidente ammette di aver sbagliato, e non c'è, non c'è problema di discutere stasera, volete discuterle contestualmente, che giochi .....delle idee chiare, bocciate la nostra proposta, approvatela vostra, non ha senso una roba del genere significa continuare con comportamenti che

non condividiamo. Cioè basta, cambiate atteggiamento, così non si va da nessuna parte, cioè di capire, cioè facendo una proposta per una cosa che deve essere, non di etichetta politica, ma che deve essere al di sopra delle parti. Commissione Antimafia io già l'ho proposta in questo consiglio cinque anni fa. Ma vedi risposte che la mafia a Trezzano non esiste, che non c'è problema, perché il garan.....

CONS. CAMISANI:.....

CONS. ZATTI: Sono vicepresidente della commissione e volevo sottolineare, che né a me né al presidente Grumelli, è mai arrivata una richiesta ufficiale di inserimento all'ordine del giorno di questa cosa. Quindi che lei viene a insinuare che qualcuno non ce l'ha voluta fare, arriva, questo è il rispetto per il nostro lavoro. Cioè lei ha fatto una insinuazione grave.

PRESIDENTE: Grazie consigliere. Metto in votazione la mozione d'ordine.

CONS. VILLA: Va bene, allora naturalmente non sto a criticare il suo modo di comportarsi, perché non è importante, allora io lo so che ho detto che doveva essere un consiglio comunale, se non vi va bene che vado in commissione perfetto, perché non è stato detto in consiglio comunale è già spiegato. Io in quel modo, allora visto che dice che io faccio delle considerazioni, allora gli dico già che in commissione la mozione non c'è andata e siccome lo sapete che gliel'ha chiesto la signora Galli di inserirlo in commissione, mi domando perché non è stata inserita.

PRESIDENTE: perché non era in consiglio comunale glielo già spiegato, perché ho fatto un errore.

Chiede al consiglio comunale di esprimere voto per inserimento della mozione 5 Stelle all'ordine del giorno, da discutere congiuntamente con quella della maggioranza.

Favorevoli: Bottero – Albini – Di giorgio – Stringaro – Coppo – Zatti – Vernaglione – Nappo – Grumelli – Boccia – Camisani – Cavagna – Ghilardi – Puleo.

Contrari: Villa – Russomanno – Padovani.

Non c'è l'unanimità, per cui questo punto non può andare all'ordine del giorno. Grazie.

### **1° punto all'odg: “ Comunicazione della Variazione di Cassa disposta dall'Organo Esecutivo ai sensi dell'art. 175 del d.lgs. 267/2000”.**

PRESIDENTE: cominciamo quindi la trattazione. Si tratta di una comunicazione all'organo esecutivo, in base all'art. 175 del d.lgs. 267. Vista la deliberazione di Giunta comunale numero 230 del 20/12 2019 avente ad oggetto “esercizio finanziario 2019 - variazione alle dotazioni di cassa”. Richiamato l'articolo 175 comma 5 d.lgs. 267 che testualmente recita “con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di com del consiglio comunale delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis”. Richiamato l'articolo 17 del vigente regolamento di contabilità.

La variazione è disposta con la deliberazione sopraccitata, assessore al bilancio di cosa si tratta ?

ASS. SPENDIO: Grazie Presidente. Si tratta di una comunicazione però magari qualche informazione in più... Nella proposta di delibera si fa riferimento all'atto di Giunta Municipale 230 del 20 dicembre, in cui si legge, rilevata la necessità di procedere all'adeguamento delle previsioni di cassa di taluni capitoli di entrata e di spesa rispetto ai reali fabbisogni monetari dell'esercizio in corso. Si chiede una modifica che si traduce sul fronte delle uscite in un più € 349.000 circa e meno € 1975000.

Chiaramente è una, si tratta di un'iniziativa di carattere tecnico no, l'adeguamento della cassa a seguito dei movimenti finanziari dell'ente. Ovviamente quel fondo di cassa fine esercizio risulta non negativo e il consiglio ne prende atto. Ecco questa è la specifica diciamo della della comunicazione grazie grazie.

CONS. GHILARDI: Tutto quello che lui per carattere tecnico, questa la delibera 230 cui si fa riferimento, se vuoi tu mi chiami, anche un'altra avevo speso tipo che la 810/200..... Non so che tipo chiarimenti ancora aspetto questi agganci a cui è fatta questa variazione di cassa. Grazie assessore a una risposta.

ASS. SPENDIO: aspetta prendo la delibera di giunta per vedere che ho scritto, tipo che diceva lei non so se fa riferimento, probabilmente a comunicazioni precedenti e non dovrei trovare il riferimento. Comunque io dal punto di vista, diciamo tecnico sulla variazione di cassa, non sono in grado di dirle o meglio c'è l'elenco delle missioni, gli importi che si spostano all'interno di alcune missioni ma non delle voci precise di spesa, chiaramente io più di questo non ....per le delucidazioni ,come dire, si può, possiamo anche sentire il ragioniere. C'entra, per scendere nei dettagli, non sono in grado di dirglielo questo, adesso vado a guardare sulla delibera i riferimenti che dice lei, è quella di Giunta, stavo guardando, si parla della giunta comunale si intende, si parla della 5 che quella è così.

CONS. GHILARDI: Detto questo ci sono altre domande sul tema tanto qui non si vuole aggiungere qualcosa. Semplicemente perché quando si tratta di ricevere comunicazione sulle variazioni di cassa, è bene che qualche volta, qualche elemento in più per riuscire, ma soprattutto all'interno della partecipazione del consiglio comunale. Comunque secondo me la mancanza... Grazie.

ASS. SPENDIO: capisco quello che dice lei consigliare Ghilardi, mi dispiace anche che abbiamo avuto quel mezzo, diciamo chiamiamolo battibecco, poi dopo i passaggi successivi sono stati più coloriti che non è il mio e il suo confronto. Però è chiaro che intanto questa delibera come lei come lei sa benissimo è del 20 dicembre 2019, i dati riportati qui sono semplicemente i riferimenti a delibere precedenti di consiglio comunale, non noto i numeri che mi dice lei, insomma c'è l'allegato c'è anche questa delibera del 20 dicembre. C'è l'allegato, ci sono i movimenti per ogni singola missione, nulla da aggiungere, grazie.

## **2° punto all'odg: "Comunicazione del prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di riserva di Cassa disposto dall'Organo Esecutivo ai sensi degli artt. 166 e 176 del d.lgs. 267/2000".**

PRESIDENTE: Passo al punto successivo, che è un'altra comunicazione, in questo caso del prelevamento dal fondo di riserva. Richiamato articolo 166, richiamato l'articolo 176, la delibera della giunta comunale n 228 del 20 dicembre 2019, aderenti al progetto esercizio finanziario 2019, richiamato l'art. 12 del vigente regolamento di contabilità, il consiglio comunale prende atto della comunicazione resa in ordine al prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, disposto con la deliberazione sopraccitata, ai sensi degli articoli 166 e 176 del Tuel.

ASS. SPENDIO: le cifre sono un pochino più sostanziose, se si vuole vedere qualche specifica anche di questo. Naturalmente si fa riferimento sempre alla delibera di giunta, chiaramente dello stesso giorno. Peraltro la numero 228, dove viene precisato , appurato che la necessità di integrare lo stanziamento di taluni capitoli, riconducibili alla gestione corrente del comune e diciamo la motivazione sempre questa, quando si preleva dal fondo di riserva, con riferimento a cosa , agli stanziamenti per raggi e compensi, ai concessionari in relazione all'andamento delle relative entrate, alla necessità di integrare lo stanziamento per spese condominiali in relazione ai dati comunicati dai

relativi amministratori, alla necessità di rivedere lo stanziamento per l'ammortamento dei mutui , a seguito della comunicazione all'uopo pervenuta da cassa depositi e prestiti a seguito della rinegoziazione di talune posizioni relative alla gestione MEF e alla necessità di integrare altri stanziamenti per consumi energetici, settore socio-culturale transazioni non monetarie e spese di funzionamento del settore urbanistica, il totale di questi movimenti è di 90403, che vengono appunto prelevati dal fondo di riserva e spalmati, diciamo così usiamo questo termine, sui relativi capitoli, a seguito richiesta di integrare da parte dei vari servizi.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono domande su questo punto, direi di no. Passiamo quindi al numero 3.

Buon lavoro buona sveglia domani mattina molto molto presto (Il Consigliere Puleo esce dall'aula).

PRESIDENTE: chiede la parola il Consigliere Padovani.

CONS. PADOVANI: a nome della minoranza legge un comunicato.

""Cari colleghi, Egregio presidente del consiglio

prima di condividere questa azione ci siamo confrontati più volte tra di noi, aprendo anche il dialogo con alcuni nostri sostenitori che hanno condiviso il nostro pensiero. Dobbiamo dire che abbiamo scoperto di avere molti punti in comune e questo ci ha aiutato a trovare con facilità una convergenza sulle azioni da intraprendere. Mi sto riferendo alla minoranza. Lamentiamo ormai da tempo alla maggioranza di operare in un clima pesante e irriguardoso dove tra ostruzionismo ed offese risulta difficile esercitare in modo sereno il nostro mandato. L'arroganza e la mancanza di rispetto sono ormai una costante che, senza un'azione decisa, rischiamo di dover sopportare per troppo tempo condizionando in modo negativo la nostra azione. Ci risulta persino difficile elencare i disagi con i quali siamo costretti a convivere ma per non lasciare il dubbio che sia solo un grande polverone ci permettiamo di elencarne alcuni. Commissioni consiliari - non si riuniscono nemmeno su sollecitazione e quando questo accade il lavoro si svolge quasi sempre nel dover ascoltare scolasticamente il compito svolto dalla maggioranza senza che ci sia un vero e proprio confronto costruttivo. Dobbiamo ammettere che in passato avevamo elogiato il lavoro di alcune commissioni, forse questo ha infastidito qualcuno, tanto che il clima è prontamente cambiato, in peggio. Le commissioni vengono convocate senza sentire la disponibilità dei commissari tranne casi rarissimi, molto spesso la documentazione è di difficile reperibilità, a nostro parere in questo modo servono veramente a poco, sempre che non sia questo il vero obiettivo. Capitolo a parte meritano i presidenti delle commissioni che spesso appaiono spaesati e preoccupati più di non lasciare spazio alla minoranza che di promuovere le proprie iniziative. Da quasi 10 mesi si è affrontato il capitolo della seconda variante del PGT e ad oggi, nonostante le richieste della minoranza e la presentazione di numerose proposte, nulla di pubblico è stato fatto, ci era parso di aver capito che uno degli obiettivi di questa maggioranza forse la partecipazione dei cittadini, fino ad oggi il lavoro si è svolto solo ed esclusivamente nel chiuso degli uffici, credo sia difficile spiegare tutto questo. Ci permettiamo anche di aprire una piccola parentesi sulla commissione territorio, è molto strano che il capo gruppo del PD si dimetta (ha presentato le dimissioni da presidente della commissione territorio ? a noi risultano protocollate) proprio in un momento in cui la sua esperienza e la sua preparazione potevano dare un valido contributo alla causa, altro fatto inspiegabile, almeno per ora. Consiglio comunale – sottolineiamo ancora una volta la difficoltà a reperire la documentazione in tempo utile per preparare il consiglio, nonostante gli incontri avvenuti sull'argomento, nulla è cambiato, inoltre le affissioni non vengono effettuate in tempo utile affinché la popolazione venga informata sull'ordine del giorno del consiglio, poi ci lamentiamo della scarsa partecipazione. Sosteniamo che troppo spesso si tollerano contestazioni ed offese gratuite e questo non giova al

dibattito, nessun rispetto viene prestato al lavoro delle minoranze, anzi spesso si sollevano pretesti per non procedere all'approvazione. Inoltre, non di rado, interventi proposti da alcuni gruppi di minoranza, vengono anticipati con proposte parallele simili pur di non condividere, magari emendato, un loro documento. Conferenza dei capigruppo - premesso che riteniamo corretto che il presidente debba presentare una propria lista e che alcune delibere debbano seguire un determinato iter, non si capisce però perché poi si entri nel merito di quanto presentato dei gruppi di minoranza svilendo e procrastinando con argomentazioni varie l'ordine cronologico, la parola stessa lo dice quello che è presentato prima deve essere discusso prima, salvo diversi accordi con il proponente, inoltre se un proponente richiede che un proprio punto venga aggiunto si dovrebbe cercare una soluzione affinché questo possa avvenire anziché il contrario (vedi 5 stelle) tutto questo senza interferire con il regolamento. L'atteggiamento appare in linea con l'atteggiamento della maggioranza e questo ci duole. L'esperienza politica l'arroganza dell'attuale maggioranza non ci fanno ben sperare in un possibile cambiamento, per questo siamo preoccupati e vogliamo sottolineare questo nostro disagio abbandonando l'aula in segno di protesta, non prima però di aver chiesto il rinvio di tutte le proposte presentate dalla minoranza ad un prossimo consiglio comunale, sperando che nel frattempo, il Presidente del Consiglio si faccia carico di convocare i capigruppo per ripristinare un clima democratico di confronto che secondo noi in questo momento è gravemente compromesso. Questa nostra posizione vuole essere da stimolo per il miglioramento del confronto e non certo da ostacolo, è evidente però che con questo clima la serenità è compromessa e il confronto troppo aspro per produrre buoni frutti.

CONS. NAPPO: stavo controllando la cosa, che non ho controllato sul regolamento, giusto parlando di quello. Allora, perché vabbè finché ci sono ancora qui, visto che sono stato interpellato in qualità di presidente pro tempore della commissione territorio, no, nel senso che non c'è nessun retro pensiero, non ci sono ..... Anche perché non si dovrà discutere del ritiro. Purtroppo non riesco a seguire adeguatamente i lavori della commissione e quindi essendo una commissione di vitale importanza, per questo abbiamo deciso di comune accordo tra il gruppo di maggioranza e ovviamente con il sindaco, che io faccio un passo indietro, in modo tale che così mi alleggerisco e diamo anche al consigliere Boccia, che è un consigliere molto valido, la possibilità di poter lavorare bene all'interno della commissione. Quindi non ci sono retro pensieri, non ci sono complotti su questo e spero che almeno questo sia chiaro. Poi sul resto non condivido nulla di quello che è stato detto.

PRESIDENTE: Lo immagino. Ci sarà modo di dirlo, ci mancherebbe altro. Chiedo semplicemente ai proponenti dei punti, che mi dicessero ufficialmente di rinviare. ( intervento fuori microfono) Innanzitutto per amor del cielo posso chiedere di mettere a posto, decidere almeno come presidente di inserire nel verbale questa cosa.

CONS. VILLA: chiede il rinvio di tutti i punti, presentati dal Movimento 5 Stelle, al prossimo consiglio comunale.

CONS. GHILARDI: chiede il rinvio di tutti i punti, presentati dalla Lega, al prossimo consiglio comunale.

I gruppi consiliari di minoranza abbandonano l'aula consiliare.

PRESIDENTE: Grazie, io ne approfitto per mettere a verbale che per quanto riguarda l'ordine dei punti all'ordine del giorno, abbiamo concordato nella precedente capigruppo che fossero inserite mozioni - interpellanze – interrogazioni, esattamente in quell'ordine. Io ho solo inserito nel perfetto ordine cronologico, tranne la mozione per la cittadinanza Gratteri che, come concordato in

capigruppo, sarebbe andata direttamente dietro il regolamento. Veramente ho detto questo, ora andiamo avanti col Consiglio Comunale.

### **3° punto all'odg: "Modifica componente Commissioni Consiliari Permanenti".**

PRESIDENTE: la parola al Consigliere Nappo.

CONS. NAPPO: Commissioni consiliari permanenti della quale non è pervenuto al protocollo di immissione diretta, se non, in realtà anche questa è una cosa che volevo dire, ho detto, ho richiesto di inserire e protocollato la richiesta di modifica dei componenti delle commissioni. Resta evidente che nel caso fosse necessario, qualora fosse necessario convocare le commissioni, per la commissione anche di cui sono presidente fino a questo momento, ne rimanevo presidente, la modifica delle commissioni entrava in vigore dal primo consiglio comunale utile. Comunque come Partito Democratico nominiamo come membro della commissione sviluppo del territorio sicurezza Attilio Boccia e nominiamo come membro della commissione controllo garanzia e trasparenza Attilio Boccia. Le altre restano invariate. Grazie mille.

PRESIDENTE: per poter permettere che si potesse lavorare fino a questa sera, così a verbale mettiamo la votazione di questa variazione della sostituzione del consigliere Nappo con il consigliere Boccia, nelle commissioni sviluppo territorio sicurezza e controllo garanzia e trasparenza.

Favorevoli: Bottero – Albini – Di Giorgio – Stringaro – Coppo – Zatti – Vernaglione – Nappo – Grumelli – Boccia – Camisani.

Votazione immediata eseguibilità: Bottero – Albini – Di Giorgio – Stringaro – Coppo – Zatti – Vernaglione – Nappo – Grumelli – Boccia – Camisani.

### **4° punto all'odg: "Approvazione schema di convenzione, ex art. 30 del TUEL 267/2000, per la gestione in forma associata dell'ufficio di Piano tra i Comuni dell'ambito corsichese – ATS Città Metropolitana – Anno 2020".**

PRESIDENTE: Quarto punto all'ordine del giorno, per quanto riguarda il piano di zona lascio la parola all'assessore Damiani.

ASS. DAMIANI: Questa sera siamo qui per deliberare sullo schema della convenzione per la questione, per la gestione associata dell'ufficio di piano dell'ambito del corsichese. Siccome è una questione piuttosto complessa, prima di entrare nel merito di questo schema, ritengo opportuno ricordare il contesto in cui opera l'ufficio di piano perché altrimenti non si capisce quali sono le modifiche che andiamo ad apportare e soprattutto il perché. Quindi devo fare una premessa, ma credo che sia utile per chi non ha partecipato alla commissione. Comunque di tutto ciò abbiamo discusso, l'ufficio di piano è una delle strutture portanti del piano di zona. Che cos'è il piano di zona ? è la struttura Consortile, è prevista dalla normativa regionale per affrontare le politiche sociali in modo pianificato, con maggiori economie di scala e al contempo con la massima professionalità possibile. Nel nostro caso è costituito dai 6 comuni del corsichese con capofila prima Corsico fino al 2017 e attualmente dal 2018 Cesano Boscone. Gli elementi costitutivi portanti del piano di zona possono essere quattro : il primo è l'assemblea dei sindaci che è il tavolo decisionale, il secondo è un tavolo tecnico formato dai funzionari responsabili dell'area sociale di coordinatore dell'ufficio di piano, il terzo pilastro è l'ufficio di Piano di cui oggi andiamo a discutere. Quali sono le funzioni dell'ufficio di Piano, di coordinamento delle attività e poi soprattutto il supporto amministrativo di

progettazione e pianificazione in attuazione degli obiettivi definiti dal documento di Piano di cui poi parleremo, il quarto elemento portante il documento del piano di zona, elemento portante obiettivi e risorse modalità e tempi dell'azione sociale, elaborato dall'ufficio di Piano di cui stasera parliamo, è deliberato dall'Assemblea dei sindaci che come ricordo è l'organo che ha la sovranità e che dunque è decisivo, attualmente vigente il piano di 18-19-20. Dunque la domanda, come mai non si aspetta la conclusione di questo triennio per modificare la convenzione sul ufficio di piano ? La motivazione, in tutti i precedenti anni e attualmente la struttura dell'ufficio di piano è stata costituita da un funzionario categoria D che ha funzioni di coordinamento e che opera al 50% del suo orario è un funzionario del Comune Cesano Boscone, poi sono presenti nell'organico 2 amministrativi categoria C a tempo determinato e poi un consulente.

Dal 2017 il piano si occupa di scambio di conoscenze e attività di formazione degli operatori, elaborazione degli standard operativi, elaborazione di progetti relativi ad attività consolidate, sia alla individuazione dei bisogni, non attualmente coperti, che poi la sezione amministrativa di attività sociale in genere apportate a cooperative sociali, come la tutela minori, faccio presente che solo il nostro comune ha sotto tutela più di 90 bambini di 90 minori assai di più hanno Corsico e Cesano quindi capite bene che già la tutela minori costituisce un'attività notevole del piano di zona. Inoltre si occupa dei servizi ai disabili, dal trasporto all'assistenza domiciliare, dalla fine del 2017 in poi sono aumentato sempre più le attività in capo all'Ufficio di piano, né elenco titoli, è lungo ma necessario per il supporto alla richiesta di ampliamento di organico proposto nella nuova convenzione, forse credo che sia opportuno riportarle. Allora intanto le politiche abitative, le attività che si sono aggiunti al piano di zona dal 17 in poi c'è il SAP, servizi abitativi pubblici, servizi abitativi speciali, praticamente le case per le forze dell'ordine che una delle ..... perché si tratta dei servizi abitativi transitori, praticamente le emergenze, il dopo di noi, che nel caso di Trezzano è la cartella sociale informatizzata, il sostegno all'inclusione attiva al reddito di inclusione, il Rei il reddito di cittadinanza, il piano povertà, lo sportello assistenti familiari, i voucher , inclusione anziani e disabili, la sospensione locativa, alunni disabili nelle scuole superiori l'inserimento lavorativo e per categorie svantaggiate, che praticamente è un servizio di assistenza alla persona domiciliare che aiutano le persone anziane e sole per la spesa delle pulizie in casa, insomma un sostegno a chi non ha aiuti. In sostanza protocollo integrazione socio-sanitaria, protocollo dimissioni protette e dei soggetti fragili e purtroppo certi soggetti sono ricoverati, finito il momento di crisi le situazioni di difficoltà rimangono e la famiglia non è in grado di sostenerle. Dobbiamo intervenire, devono intervenire i nostri servizi. Protocollo residenze leggere, sono le residenze per disabilità psichiche lievi e anche per un altro problema spinoso, la rete anti violenza, le politiche giovanili con Milano e altri ambiti territoriali, momenti lavorativi di soggetti sottoposti a misure di restrizione. Potete immaginare qual è il problema quando uno esce dal carcere. E' in arrivo il sistema 0-6 anni e che dunque porterà un ulteriore carico di lavoro e poi la propria situazione a numerosi tavoli con istituzioni sovraordinate oppure parallele in sostanza l'aggravio dal 17 è notevole ed è dimostrato dall' incremento della spesa in bilancio dai circa 1280000 fino al 2017 siamo passati già nel 18 a 3 milioni 250.

Ecco questo è un dato chiarissimo, il bilancio di spese è un evidente segno della necessità di un intervento dell' organico, fatto per un'attività da un milione due è chiaro che non regge a un'attività più che doppio di 252000. Ecco perché nella proposta di convenzione che al Consiglio si chiede di deliberare è previsto un incremento dell'organico.

A tutto ciò, si è aggiunto anche un altro fatto. Ricordate quali sono gli elementi che portano a questo cambiamento: uno è l'incremento di attività e l'altro il fatto che i due amministrativi categoria C, presenti in organico fino ad oggi, non sono a tempo indeterminato, sono a tempo determinato. Questo che cosa ha portato? Di fatto che c'è stato un fortissimo turnover di persone, credo che



negli ultimi 10 mesi ne siano cambiati quattro se non ricordo male. Sì, perché dato le condizioni precarie del contratto, è chiaro che appena l'impiegato riesce ad avere un contratto stabile, lascia quello con noi. Però questo che cosa determinava, che non si faceva in tempo a finire la formazione dell'amministrativo, che questo prendeva e se n'è andava giustamente nel suo punto di vista. Sta di fatto che per la nostra organizzazione questo ha costruito un problema grosso. Si propongono i seguenti cambiamenti, praticamente si incrementa il personale in primo luogo, si propone che il coordinatore funzionario di categoria D passi da un impegno al 50% ha un impegno totale al 100%, si aggiunge all'organico un altro funzionario di categoria D responsabile dell'amministrazione, delle attività amministrative e poi invece di due impiegati di categoria C a tempo determinato si chiede di assumerne due a tempo indeterminato. Rimane fisso, come nell'organico attuale, la presenza di un consulente per una serie di funzioni che di professionalità non presenti nell'organico dei 6 comuni che costituiscono il consorzio.

Poiché sulla base della popolazione, Trezzano ha in carico il 17% del piano di zona, il nostro comune deve assumere un impegno di spesa di 38000, tutto il resto del budget è chiaro che proviene dalle regioni, da stato, sulla base di tutta una serie di bandi a cui il piano di zona partecipa. L'impegno diretto del Comune di Trezzano quindi a causa di questo incremento di personale, passa da € 18000 a € 38000. Quindi vi chiedo di votare questa delibera, grazie.

PRESIDENTE: grazie a lei assessore. Ci sono delle domande per il tecnico ? Io ho una curiosità per il tecnico, che compiti ha questo consulente ?

FUNZ. DE LORENZO: Buonasera a tutti. Allora il consulente è quello che si occupa praticamente di tutte le misure regionali, un esperto di bandi e soprattutto di rendicontazione, tiene i corsi alle assistenti sociali, partecipa ai consigli amministrativi, è praticamente informatissimo su tutta la normativa di Regione Lombardia.

CONS. NAPPO: Esprime dichiarazione di voto. Ringraziamo l'assessore, il funzionario per aver presentato il punto nonostante l'abbandono delle posizioni, apprezziamo molto il lavoro che viene fatto, che è stato fatto e che continuerà a essere fatto. Quindi il voto del Partito Democratico sarà favorevole, Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Il Consiglio delibera di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare lo schema di convenzione ex articolo 30 del Tuel per la gestione in forma associata dell'ufficio di piano tra i 6 comuni dell'ambito corsichese - ats città metropolitana, composto da 9 articoli e da un allegato contabile che costituisce parte integrante del presente atto, di dare atto che la presente convenzione sostituisce integralmente la convenzione precedente. Di autorizzare il sindaco o suo delegato alla stipula della predetta convenzione.

Favorevoli: Consiglio approva all'unanimità dei presenti. Immediata eseguibilità del presente atto, favorevoli, il Consiglio approva all'unanimità dei presenti, grazie.

#### **5° punto all'odg: " Approvazione regolamento comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria".**

PRESIDENTE: Andiamo avanti con il punto successivo, che non so chi lo presenti. Scaturito da una proposta della commissione, penso che siano tutti d'accordo.

CONS. CAMISANI: Però mi sembra corretto, che se ne facessero carico anche i signori che hanno abbandonato l'aula, che altrimenti "me ne frega, se ve lo siete fatti, arrangiatevi". Cioè non è così, perché in commissione è stato fatto da tutti, e non mi piace. Preferirei votare invece l'inserimento all'ordine del giorno di quella mozione che poi viene ritirata comunque, perché se non va bene andare in commissione, ma in realtà è stato portato in commissione d'urgenza proprio per la presentazione della mozione del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE: Quindi in realtà, secondo me, si può votare subito, perché è stata fatta apposta una commissione subito per poter venire incontro alla proposta del Movimento 5 Stelle. Perciò non penso ci sia nulla di accusabile. Io sono d'accordo, ringrazio la signora Galli per avercelo preparato, era in preparazione ed era serio ed era lì pronto per essere approvato. L'abbiamo voluto proprio perché, una delle proposte dei 5stelle chiudevà che venisse data la cittadinanza onoraria al giudice Gratteri, per poterlo fare occorre un regolamento che lo gestisce, per cui per venire incontro, contrariamente a quello che hanno sostenuto anche prima, alle esigenze e richieste della minoranza, abbiamo mosso velocemente le commissioni per portare a compimento questo punto. Siamo qua per approvarlo e poi per discutere ciò che è collegato, detto questo però anche le due cose vanno parallele. Nel senso che questo documento al comune serve se hai intenzione di conferire cittadinanza onoraria, a prescindere dalla richiesta della cittadinanza al giudice. Per cui io andrei avanti. Detto questo lascio la parola al presidente della commissione, più che altro, perché essendo una delibera, non saprei chi può presentare questa cosa.

CONS. GRUMELLI: Buonasera. Allora io ricordo che durante la commissione eravamo comunque tutti d'accordo, abbiamo approvato, abbiamo fatto gli aggiustamenti sia di maggioranza che di minoranza. Eravamo tutti completamente d'accordo, per cui io non ci vedo niente di male approvarla adesso, perché comunque sappiamo che l'abbiamo visto insieme, ci abbiamo lavorato insieme, con tutti i commissari della commissione. Che poi vada abbinata alla mozione della cittadinanza onoraria, secondo me si può fare anche in un secondo momento. Noi intanto facciamo passare ciò, che è quello su cui eravamo d'accordo, il nostro regolamento. Quindi secondo me si può far passare anche adesso.

CONS. CAMISANI: Accetto quello che dice la maggioranza, quello che intendo, che è importante, che è passato all'unanimità, era corretto perché se ne facessero carico, corresponsabilità, che ci fosse anche il loro voto. Altrimenti il giochino come quello di stasera, perché di giochino si tratta, voi non ci tenete in considerazione voi non fate. Questo è un atto che è stato fatto su richiesta, che condividano, altrimenti il giochino poi si rompe in mano cioè a te,..... e comunque va bene, per votare.

PRESIDENTE: Ci sono altre intervenuti sul punto, sul regolamento, la proposta di direttiva la presento io. Allora, quello che è l'istituto della cittadinanza onoraria, un istituto che esiste in tantissimi comuni, è un riconoscimento onorifico a chi, cittadino italiano o straniero, si distingue particolarmente nel campo delle Scienze - delle lettere e delle Arti - della pace - dei diritti umani - delle industrie - del lavoro - della scuola - dello Sport o con iniziative di carattere socio-assistenziale, per imprese, realizzazione di prestazione in favore degli abitanti del Comune di Trezzano, perché noi siamo di Trezzano, formazione di alto valore e vantaggio della Nazione. E' il consiglio comunale che deve votare per poter dare la cittadinanza onoraria, ma per farlo ha la necessità di avere un regolamento che disciplini, come il regolamento del consiglio comunale, come tutti i regolamenti. Quali sono i criteri per la concessione cittadinanza onoraria, ne ho letto un estratto. Quali sono le modalità, chi può presentare il progetto di concessione, in questo caso è tutta l'amministrazione: sindaco, assessori, consiglieri comunali, gruppi consiliari, ma anche la città con enti, associazioni,

comitati, motivata ovviamente, identificando con chiarezza a chi si vuole dare la cittadinanza onoraria, ricordando che non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica, sulla residenza o la possibilità di votare a Trezzano, per le votazioni comunali Trezzano. Quindi la proposta che viene presentata in consiglio, deve avere almeno il voto favorevole dei tre quarti dei consiglieri assegnati, quindi tre quarti su 17 perché comprendiamo anche il sindaco. Questo problema, perché la cittadinanza onoraria è qualcosa di sicuramente super partes, che deve trovare d'accordo la più grande maggioranza dei rappresentanti in consiglio, non può diventare un luogo in cui si lanciano Cittadinanze onorarie così, ed è previsto anche un passaggio in conferenza dei capigruppo che dovrà definire se presentare o meno, come qualunque altra delibera. Questa la richiesta della cittadinanza onoraria, la prima sarebbe stata quella per il giudice Nicola Gratteri, ma verrà rimandata al prossimo Consiglio, detto questo se non ci sono altri interventi, metto in votazione. Consigliere Nappo.

CONS. NAPPO: L'intervento è giusto per ringraziare la signora Galli, per il lavoro comunque che ha fatto, perché ha portato diciamo in breve tempo a compimento questo regolamento. Anche perché c'era appunto la finalità di portare questo regolamento a compimento, perché c'era appunto questa mozione, però comunque è un regolamento di cui l'ente ha bisogno. Spiace ovviamente che la minoranza sia andata via, anche perché il fatto di aver mosso tutta questa macchina poteva fargli capire che probabilmente aveva.....Quindi tutte le loro polemiche, sono polemiche puramente strumentali, per il giochino come ha detto prima Camisani.

PRESIDENTE: il consiglio comunale delibera di approvare regolamento comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria, composto da 8 articoli, allegato parte integrante del presente atto. Favorevoli: il Consiglio approva all'unanimità dei presenti in Consiglio.

Delibera di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, favorevoli: il Consiglio approva all'unanimità dei presenti, che sono sempre 11 quelli di prima.

No, non è ancora ora di andare a casa, la delibera successiva sarebbe stata quella per il conferimento della cittadinanza onoraria, ma il Movimento 5 Stelle l'ha rinviata al prossimo Consiglio.

Mozione 5 Stelle per l'introduzione di eco compattatori, anche questa rinviata al prossimo Consiglio.

Mozione 5 Stelle per la libertà di informazione solidarietà con il giornalista Julian Assange, rinviata.

( intervento fuori microfono) .....No la ritira lei, può rinviarla, si può fare ? con quella sul No è come la rinviata visto che tutto il bello ne è scaturito da quel pro quo dove peraltro lei facendo che ne carico che capita A livello umano e anche qua ci vedo proprio non proprio la buona fede nell'abbandonare, nel continuare a giocare dentro. Propongo al consiglio comunale di mettere in votazione l' inserimento di quella mozione. Dopodiché siccome tutti i punti presentati da loro vanno in ritiro viene ritirata e va tutto quel blocco per me deve andare al prossimo.....

CONS. ZATTI: Trezzano con Fabio chiede la sospensione del consiglio per 5 minuti per poter decidere.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Riprende il consiglio.

PRESIDENTE: Buonasera, riprendiamo il consiglio. Chiedo gentilmente al segretario di rifare l'appello, così vediamo che c'è il numero legale, Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE: presenti: Bottero Fabio, Albin Claudio, Nappo Francesco, Grumelli Alice, Attilio Boccia, Vernaglione Federico, Di Giorgio Antonio Agostino, Stringaro Giuseppe, Coppo

Maurizio, Zatti Alice, Camisani Oliviero Valerio. Assenti: Cavagna Cristina, Ghilardi Giorgio, Puleo Antonino, Padovani Ivano, Russomanno Giuseppe, Villa Zina.

PRESIDENTE: 11 presenti, sei assenti, il numero legale c'è. Per cui al punto successivo c'era un'altra mozione 5 Stelle relative al reddito di cittadinanza, viene rinviata al prossimo Consiglio.

Mozione 5 Stelle indirizzo per l'installazione giochi inclusivi per bambini disabili, rinviata al prossimo consiglio.

Poi c'era la commissione antimafia, presentata dai gruppi consiliari di maggioranza.

CONS. CAMISANI: Il punto secondo me è una questione importante ed è giusto che il dibattito ci siano tutti e io propongo che venga rinviata, come il resto. Essendo la mozione ..... voglio che loro si esprimano su questo, è troppo comodo.

CONS. NAPPO: è firmata anche dal PD, si è anche perché dovremmo..... rinviarla, perché comunque è giusto che siano presenti al confronto, poi se ancora decideranno di scappare dal confronto, insomma prenderemo atto e andremo avanti.

CONS. VERNAGLIONE: Trezzano con Fabio, ovviamente quello deciso dal presidente del partito Democratico è quello deciso dalla lista, quindi non mettiamo all'ordine del giorno e chiediamo che venga inserito come primo punto all'ordine del giorno del prossimo consiglio.

PRESIDENTE: Grazie. Quindi anche la mozione della maggioranza viene rinviata.

Poi c'è un'interpellanza 5 Stelle sulla società Amsa, rinviata.

Interrogazione 5 Stelle sui dissuasori di velocità, rinviata.

Interrogazione della Lega su un articolo apparso sui social, rinviata.

Interrogazione della Lega sul degrado, rinviata.

Tutto rinviato, ringrazio chi è stato qua con noi, sono molto perplesso abbiamo parlato di rispetto dei ruoli, di rispetto degli elettori che ci hanno mandato qua e ci ritroviamo a dovere per l'ennesima volta rinviare tutto, non un giudizio di destra o sinistra. Come presidente del consiglio sono molto spiacente, molto disturbato da questa cosa.